

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "RICCARDO NUZZI" Via Cinzio Violante, 18 Tel. +39 0883 547511	Cod. Min. BAPS080006 Cod. Fisc. 81003970720 76123 Andria (BT) Fax: +39 0883 547529
	Sito-Web: www.liceonuzzi.gov.it	E-mail: BAPS080006@istruzione.it
<i>AMATE QUOD ERITIS</i>		E-mail: BAPS080006@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 15 maggio 2019

Esame di Stato A.S. 2018/19

Classe V sez. E

Indirizzo: SCIENTIFICO

I DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. Si è ridotta negli ultimi anni la presenza di studenti con provenienza sociale più elevata (liberi professionisti, docenti e dirigenti), ma resta pur sempre un numero notevole di alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola, sebbene con una base culturale meno elevata, come dimostrano i risultati delle prove di ingresso delle classi prime e certi usi linguistici degli studenti, non sempre corretti, che risentono dell'uso del dialetto nella vita di famiglia. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza. Lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce, ad esempio, nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere - nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport. Di grande valore è il mondo del volontariato, presente in città da decenni in modo massiccio e davvero ammirevole. La ricchezza del volontariato spesso supplisce alle carenze delle Istituzioni di fronte ad emergenze, quali l'immigrazione (che segna profondamente questo territorio) e la povertà (anche di larghe fasce di cittadini, spaccati tra i sempre più ricchi e i nuovi poveri). Gli Enti Locali e gli Angel Investor ancora non vedono nella Scuola una realtà su cui investire massicciamente risorse atte a far crescere le future generazioni. Basti pensare che il Liceo "Nuzzi" ha dovuto attendere mezzo secolo prima che la Provincia si adoperasse per l'ampliamento di un istituto nato già sottodimensionato. A completare il quadro va aggiunta la piaga della disoccupazione, ormai cronica nella nostra città, che interessa sia le donne e i giovani 'neet' ("Not (engaged) in Education, Employment or Training"), sia molti capifamiglia con una lunga esperienza lavorativa alle spalle che, estromessi dal mondo del lavoro, vivono poi ai margini della società e non sono più in grado di mantenere una famiglia. Lo testimonia la diffusione di nuove povertà, nonostante la presenza di numerosi istituti bancari, che pure attestano notevole flusso di denaro. Circa un quarto delle famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi delle politiche del Comune per ricevere assistenza. Risulta, pertanto, un congruo numero di studenti (circa il 15%) che non può acquistare libri di testo e alcuni che non possono partecipare ad un viaggio di istruzione. Spesso le associazioni di volontariato devono fornire assistenza facendo fronte alle carenze del tessuto economico-sociale cittadino.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Dispone da sei anni di due differenti indirizzi, quello base e l'opzione scienze applicate, in cui si suddividono i circa 800 alunni nelle relative 34 classi.

La mancanza di un proprio plesso, si è protratta per oltre 20 anni; dal 2012 la scuola è alloggiata in un'unica sede, ma i lavori di ampliamento della stessa non sono ancora conclusi per cui si dispone stabilmente di sole 26 aule e da due anni si utilizzano 8 aule del piano terra del nuovo plesso, che

però ancora non sono dotate di un funzionante impianto di riscaldamento, per cui da a fine novembre e fine gennaio le 34 classi hanno effettuato l'attività didattica in soli 5 giorni alla settimana, ristretta alle ore curricolari previste dalla riforma della scuola superiore e senza l'ampliamento dell'offerta formativa, per permettere l'avvicinarsi degli alunni in 26 aule.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni: a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; - padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Sulla base dell'identità culturale e progettuale definita dal Collegio Docenti, il Liceo Scientifico Statale "R. Nuzzi" intende raggiungere i seguenti traguardi:

- costruire una solida preparazione culturale che consenta di affrontare i rapidi e complessi processi di aggiornamento richiesti dalle dinamiche di sviluppo e dal cambiamento del mondo professionale;
- favorire il potenziamento delle capacità individuali contribuendo alla costruzione di un personale progetto di vita;
- educare allo star bene con se stessi per star bene con gli altri;

- educare ad un rapporto costruttivo con le istituzioni;
- concorrere alla formazione di coscienze il più possibile libere da pregiudizi ed educate al rispetto della persona e delle libertà fondamentali;
- educare al rispetto delle regole e alla legalità;
- favorire lo sviluppo di intelligenze creative ed eticamente responsabili;
- sviluppare e potenziare senso di identità, appartenenza e responsabilità; educare al principio del life-longlearning;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, regionale e nazionale

Il progetto Eduscopio, della Fondazione Agnelli, ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti. A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai propri diplomati.

In particolare, per i percorsi universitari dei diplomati, Eduscopio guarda agli esami sostenuti, ai crediti acquisiti e ai voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dal lavoro fatto durante gli anni della scuola secondaria. Questi indicatori riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. La nostra scuola ha ottenuto risultati molto positivi fin dal primo anno della ricerca (2014). Qui di seguito gli esiti registrati nel 2018 e relativi agli studenti che hanno frequentato il primo anno universitario nell' anno accademico 2015/16 in merito a

- **media dei voti conseguiti agli esami universitari**, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati;
- **crediti formativi universitari ottenuti**, in percentuale sul totale previsto.

I due indicatori sono quindi in grado di dare informazione sulla velocità e sul profitto negli studi.

RICCARDO NUZZI

SCIENTIFICO

VIA CINZIO VIOLANTE 18, ANDRIA(BARLETTA - ANDRIA - TRANI)

Indice FGA: **70.07/100**

Forchetta: [67.11- 73.14]



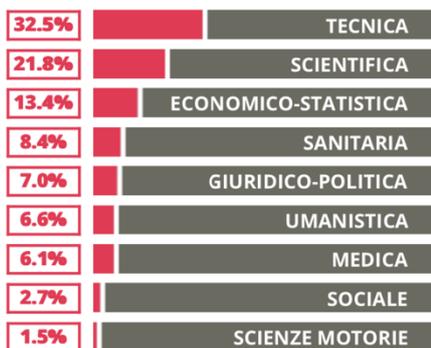
TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il 1° anno
- Si immatricolano e superano il 1° anno



COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



Edizione 2018/19 EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2018-2019]
Coordinato da: Sergio Stillo

2.2 Quadro orario settimanale

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e Geografia (2+1)	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	5	6*	5*	4	5*
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	4*
Diritto	/	/	1	/	/
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	3*	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
TOTALI	27	28	32	31	32

* Il Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica, ha deliberato di modificare la scansione annua di alcune discipline, utilizzando inizialmente le ore a disposizione di alcuni docenti. Con l'entrata in vigore della Legge N. 107/2015 e la conseguente assegnazione alle scuole dell'organico di potenziamento, ha avviato dall'anno scolastico 2016/2017 un percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa basato essenzialmente sulle caratteristiche delle discipline-classi di concorso assegnate dall'USR Puglia, inserendo nuove discipline (come diritto ed economia) e potenziandone altre (come matematica, scienze o disegno) con l'obiettivo di arricchire le competenze in uscita, disciplinari e interdisciplinari.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTI	DISCIPLINA/E
Prof.ssa ELISA CODELUPPI	Religione
Prof. PAOLO FARINA	Italiano e latino
Prof. LEONARDO FASCIANO	Storia e filosofia
Prof.ssa ELIANA SGARAMELLA	Inglese
Prof.ssa EZIA, MARIA LAMPARELLI	Matematica e fisica
Prof. PASQUALE RUGGIERO	Scienze
Prof. VITO ABBASCIANO	Disegno e storia dell'arte
Prof. NICOLA IVANO SPADAVECCHIA	Scienze motorie

3.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
RELIGIONE	ELISA CODELUPPI	ELISA CODELUPPI	ELISA CODELUPPI
ITALIANO E LATINO	PAOLO FARINA	PAOLO FARINA	PAOLO FARINA
MATEMATICA E FISICA	EZIA , MARIA LAMPARELLI	EZIA, MARIA LAMPARELLI	EZIA, MARIA LAMPARELLI
INGLESE	ELIANA SGARAMELLA	ELIANA SGARAMELLA	ELIANA SGARAMELLA
SCIENZE	ANGELA MISINO	PASQUALE RUGGIERO	PASQUALE RUGGIERO
STORIA	PAOLO FARINA	TERESA CATANIA	LEONARDO FASCIANO
FILOSOFIA	LEONARDO FASCIANO	LEONARDO FASCIANO	LEONARDO FASCIANO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	STEFANIA MAZZILLI	VITO ABBASCIANO	VITO ABBASCIANO
SCIENZE MOTORIE	PAOLA DE VANNA	NICOLA IVANO SPADAVECCHIA	NICOLA IVANO SPADAVECCHIA

3.3 Composizione e storia classe

La classe è attualmente formata da 26 alunni (14 ragazze, 12 ragazzi), tutti provenienti dalla stessa quarta. Nel corso del triennio ci sono stati vari cambiamenti nella sua composizione: 2 alunni non sono stati promossi alla fine del terzo anno, all'inizio del quarto anno si sono inseriti due alunni provenienti da altre classi dello stesso istituto ed un alunno ripetente. Nel corso del quarto anno un'alunna si è ritirata per motivi familiari ed un'altra alunna ha cambiato scuola alla fine del quarto anno. La classe ha goduto di una soddisfacente continuità del corpo docente per tutta la durata del corso di studi liceale. In particolare, il triennio ha visto avvicendamenti solo per quanto riguarda scienze, storia e disegno. È particolarmente notevole, per contro, la eccezionale continuità che si riscontra in latino e inglese, insegnamenti affidati agli stessi docenti dal primo all'ultimo anno.

La classe si è dimostrata sempre disponibile al dialogo educativo, corretta nei rapporti con i compagni e con i docenti, attivamente partecipe ai momenti della vita scolastica. La maggior parte degli alunni ha mostrato motivazione e interesse verso le tematiche disciplinari proposte, l'impegno nello studio è stato per molti metodico e costante, teso alla comprensione profonda di fatti e concetti.

L'impegno degli insegnanti si è concretizzato in una costante opera di maturazione e di amalgama della classe, volta a disciplinare l'esuberanza di qualche elemento e a sollecitare una maggiore partecipazione da parte di altri. Si è cercato di valorizzare le risorse intellettive individuali, le attitudini e gli interessi personali e di fornire agli alunni strumenti idonei alla lettura della realtà. Il consuntivo dell'azione didattica è molto positivo pur nell'ovvia differenziazione di grado e di qualità di preparazione dei singoli candidati.

Nella classe si evidenzia un cospicuo gruppo di alunni con spiccato senso critico, ottime capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti, che ha lavorato in modo responsabile ed autonomo, acquisendo competenze sicure nelle diverse discipline.

Ci sono poi alunni che, dotati di discrete capacità, si sono impegnati sviluppando sempre più la motivazione allo studio, migliorando progressivamente e raggiungendo risultati pienamente positivi.

Infine è presente un gruppetto di allievi che ha raggiunto un grado di preparazione nel complesso sufficiente o modesto. Tale gruppo, caratterizzato da una preparazione di base non sempre adeguata, è eterogeneo al suo interno: alcuni hanno profuso nel corso dell'anno un notevole impegno nello studio, che ha fatto registrare significativi progressi rispetto ai livelli di partenza; altri hanno mostrato impegno discontinuo e poca partecipazione, raggiungendo parzialmente gli obiettivi prefissati.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra Istituzione scolastica accoglie, già da alcuni anni, studenti con DSA (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia ma non solo), per i quali il collegio dei docenti e i consigli di classe di riferimento programmano e attivano, secondo quanto previsto dalla legge 170/2010, le procedure utili all'integrazione sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e, quindi, nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

A tutela della riservatezza in caso di presenza di alunni cui sono applicabili strategie per l'inclusione si rimanda ai fascicoli personali.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

L'impostazione dell'attività didattica ha privilegiato l'approccio euristico-attivo allo studio, al fine di favorire l'apprendimento mediante la soluzione dei problemi e la socializzazione delle esperienze. Si

è cercato di sollecitare la partecipazione attiva degli allievi facendo leva sulle loro capacità di intuizione e di scoperta.

L'attività didattica si è svolta sia mediante la classica lezione frontale, sia mediante lezioni dialogate, discussioni in classe, approfondimenti.

Sono stati utilizzati, oltre ai libri di testo, mezzi audiovisivi, software, lavagna interattiva multimediale, ricerca in Internet, piattaforme on line.

Durante il lavoro in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati a consolidare ed approfondire le conoscenze.

Il lavoro in classe, in particolare, ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite.

I concetti portanti sono stati spesso ripresi con ampliamenti e approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità.

In caso di carenze sono stati avviati percorsi di recupero, sostegno e integrazione.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, comma 33, è stato avviato un processo di alternanza scuola-lavoro con fini orientativi.

Nel piano di analisi del territorio è stata richiesta la disponibilità di aziende e professionisti operanti sul territorio ad ospitare alcuni alunni del nostro Liceo per periodi di stages lavorativi. Successivamente si è proceduto alla assegnazione degli alunni alle attività di stage concordate con i privati, secondo criteri di merito e competenza, oltre che di attitudini personali evidenziate nelle attività didattiche.

Oltre alle convenzioni con i privati, si sono sviluppate attività all'interno della scuola, sul modello della Simulazione d'impresa.

Tutti gli alunni della 5E hanno svolto le ore previste per l'alternanza: durante il terzo anno molti hanno svolto l'alternanza presso la casa di accoglienza "Santa Maria Goretti", durante il quarto anno alcuni, in collaborazione con l'associazione "Malearti" hanno partecipato alla realizzazione di un lungometraggio "Davanti all'altro" sul tema dell'immigrazione, altri hanno svolto l'alternanza presso studi privati, farmacie, scuole di musica, di inglese ecc...

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Sono stati utilizzati l'aula (lavagna, computer, LIM, video proiettore, video-pannello Dabliu) per le lezioni frontali, il laboratorio di fisica, di scienze, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie.

Sono stati usati come materiale didattico libri di testo, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

Sono stati utilizzati anche software specifici, supporti video e animazioni per consolidare i contenuti, piattaforme di gestione della classe per condividere materiali, interagire in maniera sincrona e asincrona; ciò ha consentito di estendere il concetto di classe da luogo fisico a luogo virtuale di interazione continua

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Sia le attività di recupero che di potenziamento sono state svolte durante le ore curricolari

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Gli alunni della classe VE si sono rivelati particolarmente sensibili alle attività proposte per maturare le competenze chiave di cittadinanza.

Nell’ambito del triennio, hanno partecipato ad un progetto Erasmus+, dal titolo “Migration in Europe”, che li ha visti partner con studenti frequentanti quattro scuole di altrettanti paesi europei: il Gymnasium Wertingen (Germania), il Celldömölki Berzsenyi Dániel Gimnázium (Ungheria), l’Osg Willemblaeu (Olanda), e il Garbi Pere Vergés di Badalona (Spagna).

Ospitando ed essendo ospitati da coetanei stranieri hanno potuto maturare non solo le competenze in inglese (lingua veicolare per il Progetto), ma anche quelle in madrelingua, nonché quelle digitali (tutto il progetto ha previsto una produzione e disseminazione sul Twinspace della piattaforma eTwinning), quelle sociali e civiche (basti solo pensare alla necessità di adattarsi ad altre culture e a quella di sperimentare per una settimana una gastronomia del tutto differente da quella italiana), l’arte di imparare a imparare (il cuore del progetto prevedeva attività di ricerca e produzione di scritti e grafici originali), lo spirito di iniziativa, la consapevolezza ed espressione culturale.

Utile a tal proposito è stato anche il lavoro curricolare sui principi fondanti della Costituzione, in particolare sugli artt. 3 e 10.

Peraltro, gli studenti si sono contemporaneamente sperimentati, lungo tutto il triennio, in attività di volontariato presso la Casa di Accoglienza “S. Maria Goretti” di Andria. Ed hanno, altresì, partecipato responsabilmente ad attività quali l’annuale Marcia di Primavera, organizzata da Libera, o il “Friday for future”.

Sono state effettuate inoltre:

- Lettura e commento della dichiarazione universale dei diritti dell’uomo
- Lezioni sulla costituzione italiana a partire dalla videoconferenza di Benigni
- Lezione del prof. U.Villani su storia, problemi e prospettive dell’unione europea
- Lezioni sugli ottanta anni delle leggi razziali
- Incontro con Luciana Romoli, partigiana testimone della Resistenza

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Con l’intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie, sono state organizzate le seguenti attività in orario curricolare o extracurricolare a cui la classe, per intero o in parte, ha partecipato

- Progetto Erasmus+ dal titolo “Migration in Europe” con scuole di 4 paesi europei (Germania, Olanda, Spagna, Ungheria) durante il terzo e il quarto anno
- Incontri tenutisi su temi scientifici (conferenza sulle biotecnologie e sulle cellule staminali) o sociali, riguardanti il mondo del volontariato e testimonianze storiche o di carattere scientifico-informativo.
- Scuola di Filosofia e Seminario di Filosofia, organizzati annualmente dal Dipartimento di Filosofia e Storia.
- Attività di orientamento universitario, svoltesi a scuola o presso le sedi universitarie.
- Olimpiadi di Matematica, di Fisica, di Scienze, ai Giochi della chimica, alle gare di Kangourou.
- Preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche. La maggior parte degli alunni della classe possiede la certificazione B2, alcuni il C1 e un’alunna la certificazione C2 IELTS
- Corso Universo test, mirante alla preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari a numero chiuso

6.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe ha cercato, nei limiti del possibile, di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, consapevole degli orientamenti dettati dall'introduzione del nuovo esame di Stato.

E' necessario precisare che essi non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica. Il Consiglio di classe, infatti, ritiene che lo studio liceale sia momento cardine di una salda formazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari imposte dal nuovo esame di Stato.

Le tematiche pluridisciplinari trattate sono: LA LUCE, IL VIAGGIO, ECOLOGIA E AMBIENTE, L'INFINITO, IL TEMPO, LA FOLLIA, IL DOPPIO.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Oltre al progetto Erasmus già menzionato, gli alunni hanno partecipato quest'anno ad un viaggio di istruzione in Grecia e lo scorso anno in Sicilia. Inoltre, durante il quarto anno un'alunna ha svolto il trimestre all'estero presso MPW Cambridge, un'altra il pentamestre in Florida. Un'alunna ha partecipato ad un progetto PON che ha previsto un soggiorno estivo di tre settimane a Londra. Molti alunni hanno svolto d'estate vacanze studio all'estero.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nell'ambito della normativa vigente il Liceo Nuzzi predispone un piano di interventi miranti ad un orientamento formativo e allo sviluppo di scelte consapevoli riguardo al percorso formativo successivo a quello liceale. Poiché i dati mostrano che la maggioranza degli studenti del nostro Liceo è interessata agli studi universitari e la quasi totalità riesce ad intraprendere e proseguire un percorso universitario con risultati quasi sempre positivi, il piano per l'orientamento ha tenuto conto principalmente di questa specifica caratteristica della propria utenza.

Si è cercato di far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie competenze e attitudini attraverso:

- incontri con i referenti delle università per ricevere informazioni sulle offerte didattiche e gli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea;
- partecipazione agli open day degli Atenei presenti sul territorio
- raccolta di materiale informativo su tutte le facoltà universitarie e i corsi di specializzazione, anche grazie all'accesso alla rete internet;
- organizzazione di seminari con ex studenti che hanno intrapreso gli studi universitari nelle varie facoltà o con ex studenti che hanno completato gli studi universitari e si sono inseriti nel mondo del lavoro.

Molti alunni hanno già superato i test d'ingresso per ingegneria presso il politecnico di Torino, Milano o Bari, un alunno ha superato il test d'ingresso per odontoiatria presso l'Università Cattolica, altri tenteranno a settembre i test d'ingresso per medicina o professioni sanitarie.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO - PROF. PAOLO FARINA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana e, in particolare, gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (moderne e antiche) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo in Italia: A. Manzoni, G. Leopardi - Naturalismo, Realismo e Verismo. Verga - Il Decadentismo e il Simbolismo. I poeti maledetti, D'Annunzio e Pascoli - Svevo e Pirandello <p><i>Da trattare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Futurismo - Saba - Ungaretti - Montale <p>DIVINA COMMEDIA: lettura dei canti I, III, XXXIII del <i>Paradiso</i> di Dante Alighieri</p> <p>LE TIPOLOGIE TESTUALI: l'analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (TIPOLOGIA A), l'analisi e produzione di un</p>
--	--

	<p>testo argomentativo (TIPOLOGIA B), la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (TIPOLOGIA C)</p> <p><i>N.B. Per informazioni più dettagliate sul programma svolto (anche in relazione ai testi letti), si veda l'allegato specifico.</i></p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Condurre ricerche e approfondimenti personali - Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di esprimere valutazioni personali - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare/leggere e valutare criticamente le argomentazioni altrui - Ragionare con rigore, identificando problemi, analizzandoli e individuando possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata ed operativa - Attività laboratoriali in Cooperative learning (ricerca e approfondimento) - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Approfondimenti con l'ausilio di DVD e LIM - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Forum di discussione - Problem solving - Web searching
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina - capacità di: rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi - impegno personale di studio - livello di partecipazione al dialogo educativo-didattico e collaborazione dimostrata.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>a) Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R.LUPERINI, P.CATALDI, L.MARCHIANI, F. MARCHESE, <i>Le parole, le cose</i>, Palumbo editore, voll. Leopardi, 3A, 3B - DANTE ALIGHIERI, <i>Paradiso</i>, edizioni varie <p>b) Sussidi didattici e testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classici della letteratura otto-novecentesca - Fotocopie fornite dal docente - PowerPoint

	<ul style="list-style-type: none"> - Supporti audio-visivi <p>c) Attrezzature e spazi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIM; - Aula multimediale.
--	--

LATINO – PROF. PAOLO FARINA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>LATINO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere, comprendere e analizzare i testi più significativi della letteratura latina, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale. - Curare l'esposizione orale sul piano formale e su quello della rielaborazione critica dei contenuti - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua e letteratura italiana e il mondo latino attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero, avvalendosi di opportuni strumenti di confronto.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA: ripetizione e recupero della morfologia, della sintassi del periodo e dei casi.</p> <p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fedro - Seneca - Lucano - Petronio - La satira: Persio, Giovenale, Marziale - Quintiliano e l'oratoria in età imperiale - La storiografia e la visione dell'imperialismo romano: Tacito - Apuleio - Le forme letterarie cristiane: Agostino <p><i>N.B. Per informazioni più dettagliate sul programma svolto (anche in relazione ai testi letti), si veda l'allegato specifico.</i></p>
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Condurre ricerche e approfondimenti personali - Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari - Approcciarsi ai testi con rigore logico, formulando ipotesi traduttive e verificandone la correttezza - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse opere.

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata ed operativa - Attività laboratoriali in Cooperative learning (ricerca e approfondimento) - Approfondimenti attraverso letture tematiche - Approfondimenti con l'ausilio di video e LIM - Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali - Web searching
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze acquisite - competenze relative alla padronanza della lingua - capacità di rielaborazione critica - impegno personale di studio - livello di partecipazione al dialogo educativo–didattico e collaborazione dimostrata.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>a) Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, <i>Colores</i>, Paravia, voll. 2 e 3 <p>b) Sussidi didattici e testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispense fornite dal docente - PowerPoint - Mappe concettuali - Supporti audio-visivi <p>c) Attrezzature e spazi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIM; - Aula multimediale.

INGLESE – PROF.SSA ELIANA SGARAMELLA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico; - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; - Interagire nella lingua inglese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni. <p>Il percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua inglese.</p>
---	---

	<p>In un'ottica interculturale, la classe ha anche partecipato a un progetto Erasmus + intitolato "Migrations in Europe" in partenariato con Olanda, Germania, Spagna e Ungheria. Tale progetto ha implicato insieme lo sviluppo delle competenze digitali (uso della piattaforma Twinspace per svolgere e pubblicare i prodotti sviluppati; uso dei social media per scambiare materiale e condividere esperienze con i partner internazionali) e di quelle di cittadinanza (comunicare, lavorare in gruppo, apprendere da sè, agire in modo autonomo e responsabile, sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali).</p> <p>In viaggio d'istruzione in Grecia svolto nel corrente anno scolastico ha contribuito a maturare ulteriormente il senso di appartenenza a una cultura più ampia, mediterranea e di possedere una matrice culturale comune con altri paesi europei.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Language and communication</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vocabulary: compound nouns/adjectives, crime, illnesses and injuries. - Grammar: Defining/non defining relative clauses, Question tags, Auxiliary verbs (advanced), Present perfect (simple/continuous), the ... the + comparatives. - Pronunciation: Word stress, Intonation - Writing : a biography ; an informal e-mail. <p>Literature</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Romantic Age <ul style="list-style-type: none"> • History, society and culture • S.T. Coleridge • <u>"The Rhyme of the Ancient Mariner"</u>: features, plot and themes • Analyzed excerpt: 1st part • J. Austen and the "novel of manners" • <u>"Pride and Prejudice"</u>: features, plot and themes • Reading: <u>"Mr and Mrs Bennet"</u> (1st chapter) - The Victorian Age and the theme of the double <ul style="list-style-type: none"> • History, society and culture • The Victorian Novel • C. Dickens • <u>"Hard Times"</u>: features, plot and themes • Reading: <u>"The definition of a horse"</u> • Reading: <u>"Coketown"</u> • R. L. Stevenson • <u>"The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde"</u>: features, plot and themes • Reading: <u>"Jekyll's experiment"</u>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • W. E. Henley • <u>“Invictus”</u>: features and analysis • Aestheticism and decadence • The Aesthetic movement • The figure of the Dandy • Oscar Wilde • <u>“The Picture of Dorian Gray”</u>: features, plot and themes • The theme of beauty and “Art for art’s sake” • Reading and text analysis: <u>“Dorian’s Death”</u> • Topic discussion: The preface of <u>“The Picture of Dorian Gray”</u> <p>- The new frontier: America in the late 1800s</p> <ul style="list-style-type: none"> • E. Dickinson • <u>“Hope is the thing with feathers”</u>: theme and comment • <u>“Had I not seen the sun”</u>: theme and comment <p>- The 20th Century</p> <ul style="list-style-type: none"> • History, society and culture • The war poets • W. Owen • <u>“Dulce et decorum est”</u>: themes, features, analysis • The stream of consciousness and the interior monologue • Modern fiction • James Joyce • <u>“Dubliners”</u>: features, structure and themes • Analyzed story: <u>“Eveline”</u> • <u>“Ulysses”</u>: general features <p>Topic discussions</p> <p>- The use of social networks</p> <p>- Modern icons</p> <p>- Feminism</p> <p>- Education</p>
<p>ABILITA’:</p>	<p>- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</p> <p>- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</p> <p>- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un’ottica comparativa tra la lingua straniera e la lingua italiana;</p> <p>- comprendere, contestualizzare, analizzare testi letterari provenienti da lingue/culture anglofone;</p>

	- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti, interagire con interlocutori stranieri.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Dibattiti in lingua sugli argomenti studiati - Stimolazione dei discenti ad una interpretazione e rielaborazione personale dei contenuti - Analisi delle strutture grammaticali riscontrate nei testi - Riutilizzo del lessico e delle strutture acquisite in contesti diversi a livello orale - Web searching - Flipped classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>- La valutazione finale si è basata su osservazioni sistematiche degli apprendimenti, esaminando i progressi compiuti dagli studenti sia nell'area cognitiva che in quella socio-affettiva e sul grado di acquisizione delle competenze linguistiche. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze acquisite • competenze linguistiche (funzione/comunicazione, discorsività, pronuncia, comprensione/produzione orale e scritta) • capacità di rielaborazione critica • impegno nello studio individuale • partecipazione al dialogo educativo <p>- La documentazione è fondata sui risultati di tre verifiche scritte, un numero variabile di interventi nei dibattiti in classe e due interrogazioni orali.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>- Libri di testo ("New English File" upper- intermediate, ed. Oxford University Press; "All in one grammar", ed. Cambridge University; Compact Performer, ed. Zanichelli)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Multimedia

FILOSOFIA – PROF. LEONARDO FASCIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> – esercitare in modo autonomo la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi – orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il problema della conoscenza, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, la libertà e il potere nel pensiero politico – utilizzare in modo appropriato il lessico e le categorie specifiche della disciplina
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> – contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi – comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea – individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La filosofia dell'illuminismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kant <p>La filosofia dell'idealismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hegel <p>La reazione a Hegel</p> <ul style="list-style-type: none"> – Arthur Schopenhauer – Søren Kierkegaard – Ludwig Feuerbach <p>La filosofia sociale dell'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Karl Marx <p>Il positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Auguste Comte <p>La reazione al positivismo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Friedrich Nietzsche – Henri Bergson <p>La psicanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sigmund Freud – Adler e Jung <p>La filosofia della politica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hannah Arendt
ABILITA':	<p>Consolidamento delle capacità di argomentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> – saper utilizzare la scrittura filosofica sia come saggio breve che come analisi del testo – esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive – saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> – lezione frontale espositiva – simulazione di situazioni e problemi – brainstorming e dialogo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> – verifiche orali – discussioni guidate in classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> – Libro di testo: Abbagnano-Fornero, <i>Con-Filosofare</i>, Paravia, vol 3A+3B

STORIA – PROF. LEONARDO FASCIANO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed esporre i principali eventi della storia contemporanea, dalla prima guerra mondiale al secondo dopoguerra. – Padroneggiare il lessico e le categorie interpretative politologiche, sociologiche ed economiche, proprie della disciplina. – Interpretare criticamente i principali eventi contemporanei, distinguendo tra storia e cronaca. – Possedere un sicuro metodo di lavoro, rielaborare gli argomenti storici in modo fondato, problematizzante, articolato, attento ai nessi causa-effetto.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Il primo Novecento: la Grande Guerra e la rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> – L'inizio del XX secolo – L'Italia giolittiana – La Prima guerra mondiale – La rivoluzione russa <p>Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari</p> <ul style="list-style-type: none"> – Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali – Il fascismo – Il nazismo – La crisi del '29 – Lo stalinismo in Unione Sovietica – La guerra di Spagna <p>La Guerra mondiale e la Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> – La Seconda guerra mondiale – 1941: l'intervento americano – La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942-1943) – Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943) – L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione – La Guerra fredda – L'Europa dei blocchi – ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani – Nascita e sviluppi dell'UE <p>L'Italia del dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> – La Costituente, nascita della Repubblica e la Costituzione
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere ed esporre gli eventi della storia contemporanea – Usare con sicurezza la terminologia specifica, i concetti e le categorie storiche di riferimento.

	<ul style="list-style-type: none"> – Realizzare nella propria attività di studio un progetto/lavoro di approfondimento tematico. – Stabilire e giustificare relazioni tra fattori culturali e ideologici, condizioni socio-economiche, disegni politici.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> – lezione frontale espositiva – simulazione di situazioni e problemi – brainstorming e dialogo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> – verifiche orali e scritte – discussioni guidate in classe
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> – Palazzo-Bergese-Rossi, <i>Storia magazine</i>, La Scuola, vol.3°

MATEMATICA – PROF.SSA EZIA LAMPARELLI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti ➤ Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; ➤ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Limiti delle funzioni di una variabile ➤ Funzioni continue ➤ Punti di discontinuità per una funzione ➤ Derivate e loro applicazioni ➤ Teoremi fondamentali del calcolo differenziale ➤ Massimi e minimi assoluti e relativi ➤ Problemi di massimo e minimo ➤ Flessi ➤ Studio del grafico di una funzione ➤ Integrali indefiniti e definiti ➤ Integrali impropri ➤ Equazioni differenziali ➤ Elementi di analisi numerica: Risoluzione approssimata di equazioni
--	---

<p>ABILITA':</p>	<p>➤ Integrazione numerica</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ comprensione e utilizzo del concetto di limite ➤ utilizzo consapevole di elementi di calcolo differenziale ➤ capacità di studiare funzioni e saperne tracciare il grafico ➤ comprensione ed applicazione del concetto di integrale definito ed indefinito ➤ capacità di risolvere semplici equazioni differenziali ➤ costruzione autonoma di procedure risolutive di un problema mediante l'uso di strumenti matematici adeguati ➤ Acquisizione e utilizzo del linguaggio specifico matematico <p>Raggiunte in maniera mediamente soddisfacente, sia pure a livelli diversi (per alcuni parzialmente, per la maggior parte in maniera sufficiente o discreta, per pochi in maniera ottimale) in proporzione alle capacità, al livello di partenza e all'impegno di ciascuno. Nel complesso la classe si è mostrata in alcuni periodi più interessata alle lezioni e partecipa al dialogo educativo, in altri meno. Lo studio domestico non è stato sempre costante, per alcuni è mancato un serio e continuo lavoro di rielaborazione personale e di applicazione dei contenuti trattati.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sollecitare la partecipazione attiva degli allievi facendo leva sulle loro capacità di intuizione e di scoperta ➤ Abituare gli allievi alle tecniche del problem solving (Quando possibile è stata proposta una situazione problematica legata a motivazione di tipo culturale o reale, altrimenti si è partiti da questioni lasciate in sospeso nella trattazione dei precedenti argomenti) ➤ Evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi. ➤ Utilizzare un linguaggio chiaro e preciso con rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate. ➤ Abituare gli alunni ad utilizzare le tecniche di calcolo apprese ➤ Svolgere numerosi esercizi di applicazione, per dimostrare concetti, chiarire concetti o come potenziamento. ➤ Abituare gli alunni all'utilizzo del libro di testo regolarmente, quale strumento per imparare anche un linguaggio specifico adeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata formativo/orientativa in un’ottica di valorizzazione delle abilità conseguite e di valutazione critica delle carenze. Ho tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborazione critica, della capacità di applicazione dei concetti studiati, della capacità di risoluzione dei problemi, dell’utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Ho cercato inoltre di valutare l’impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>“Manuale blu di matematica” di Bergamini – Trifone – Barozzi, Ed. Zanichelli, voll. 4-5</p> <p>Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente</p>

FISICA- PROF.SSA EZIA LAMPARELLI

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</p> <p>FISICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. ➤ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. ➤ Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello ➤ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziale elettrico ➤ Circuiti elettrici in corrente continua ➤ Magnetismo ed applicazioni ➤ Induzione elettromagnetica ➤ Equazioni di Maxwell ➤ Onde elettromagnetiche ➤ Caratteristiche dello spettro elettromagnetico ➤ Relatività ristretta <p>DA SVILUPPARE: - Corpo nero e ipotesi di Planck - Effetto fotoelettrico</p>
---	--

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione di leggi e principi generali che regolano i fenomeni, da utilizzare per la risoluzione di problemi ➤ Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di rielaborare i concetti appresi ➤ Capacità di acquisire nuovi temi scientifici inserendoli nelle conoscenze pregresse ➤ Acquisizione di linguaggio specifico <p>Raggiunte in maniera mediamente soddisfacente, sia pure a livelli diversi (per alcuni parzialmente, per la maggior parte in maniera sufficiente o discreta, per pochi in maniera ottimale) in proporzione alle capacità, al livello di partenza e all'impegno di ciascuno. Nel complesso la classe si è mostrata in alcuni periodi più interessata alle lezioni e partecipa al dialogo educativo, in altri meno. Lo studio domestico non è stato sempre costante, per alcuni è mancato un serio e continuo lavoro di rielaborazione personale e di applicazione dei contenuti trattati.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sollecitare la partecipazione attiva degli allievi facendo leva sulle loro capacità di intuizione e di scoperta ➤ Abituare gli allievi alle tecniche del problem solving (Quando possibile è stata proposta una situazione problematica legata a motivazione di tipo culturale o reale, altrimenti si è partiti da questioni lasciate in sospeso nella trattazione dei precedenti argomenti) ➤ Evidenziare analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi. ➤ Utilizzare un linguaggio chiaro e preciso con rappresentazioni grafiche, per facilitare l'organizzazione di idee in strutture sempre più articolate. ➤ Abituare gli alunni ad utilizzare le tecniche di calcolo apprese ➤ Svolgere numerosi esercizi di applicazione, per dimostrare concetti, chiarire concetti o come potenziamento. ➤ Abituare gli alunni all'utilizzo del libro di testo regolarmente, quale strumento per imparare anche un linguaggio specifico adeguato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata formativo/orientativa in un'ottica di valorizzazione delle abilità conseguite e di valutazione critica delle carenze. Ho tenuto conto delle conoscenze acquisite, della capacità di rielaborazione critica, della capacità di applicazione dei concetti studiati, della capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Ho cercato inoltre di valutare l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p>

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:

L'Amaldi per i licei scientifici.blu – Ugo Amaldi – Ed.Zanichelli
Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente

SCIENZE –PROF. PASQUALE RUGGIERO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">- Classificare- Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni- Formulare ipotesi in base ai dati forniti- Risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati--Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">-Le soluzioni-Le reazioni chimiche acido – base-Velocità di reazione-Equilibrio chimico-Acidi e basi si scambiano protoni-Reazioni di ossido-riduzione-La pila-<i>Gli idrocarburi</i>-<i>I derivati degli idrocarburi</i>-<i>Le biomolecole</i>-La genetica di virus e batteri
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">- progettare: utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti;- risolvere i problemi: costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;- comunicare: comprendere messaggi tecnici e scientifici tra-

	<p>smessi utilizzando linguaggi diversi (fisico, matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), essere in grado di confrontare le informazioni acquisite rielaborarle e interpretarle in modo critico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive; - agire in modo autonomo e responsabile, secondo regole stabilite portando a termine gli impegni, operando efficacemente in contesti diversi, collaborando con contributi personali
METODOLOGIE:	<p>L'approccio allo studio si è attuato nella progettazione di percorsi concettuali e didattici nei quali hanno trovato collocazione ed effettiva collaborazione reciproca i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica: il momento applicativo e d'indagine e quello cognitivo-intellettuale. Il momento cognitivo ha assunto come obiettivo prioritario quello di restituire in tutta la loro articolazione e complessità le attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali i fenomeni vengono descritti e interpretati. Questo modo di guardare alla cultura scientifica ha implicato necessariamente un diverso modo di individuare e selezionare i contenuti di insegnamento/apprendimento, che ha anteposto la qualità alla quantità e ha privilegiato la ricerca di "nuclei concettuali fondanti". Generalmente ho fatto ricorso alla lezione frontale, con l'ausilio del libro di testo, arricchita da schemi, grafici, tabelle.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione mi sono avvalsa dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze: in termini di <i>acquisizione, comprensione, organizzazione, elaborazione, utilizzazione</i> dei contenuti studiati; • linguaggio: comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina; • autonomia: capacità dell'alunno di apprendere autonomamente, senza mostrare dipendenza dal docente, dal libro di testo o dai compagni; <p>Relativamente alle modalità di verifica ho affiancato alle interrogazioni orali, l'uso di prove scritte, che stimolano l'approfondimento e sono utili a verificare il possesso di diverse capacità, anche in chi non possiede facilità di esposizione orale.</p>

	Tali prove inoltre sono state utili a controllare la continuità nello studio, ad accrescere la capacità di autovalutazione degli alunni e a compiere il necessario esercizio alla terza prova scritta degli esami di stato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Valitutti-Falasca-Chimica concetti e modelli: dalle soluzioni all'elettrochimica-Zanichelli Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca – Il nuovo invito alla biologia.blu: Dal carbonio alle biotecnologie con interactive e-book e Biology in English – Zanichelli Utilizzo della LIM e del laboratorio scientifico

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – PROF. VITO ABBASCIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. conoscenza, analisi e comprensione delle principali forme ed espressioni delle arti visive: pittura, scultura, architettura, dall'Impressionismo alla contemporaneità; 2. rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio storico-artistico quale bene culturale ed economico collettivo unico e irripetibile.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<u>STORIA DELL'ARTE</u> - Architettura del ferro, architettura eclettica - L'invenzione della fotografia e impatto sulla pittura - G. Rodin: "La porta dell'inferno". Medardo Rosso: "Conversazione in giardino". - C. Monet: "Impressione al levar del sole", "Colazione sull'erba", "Il balcone", "La gare di S.Lazare", "Argenteuil". - A. Renoir: "Ballo al Moulin de la Galette", "La Colazione dei canottieri", "Il Palco". - E. Degas: "Ballet", "La tinozza", "L'assenzio", "La famiglia Bellelli". - Toulouse-Lautrec: "Addestramento delle nuove arrivate" - G. Seurat: "Domenica alla Grande Jatte", "Le modelle", "Il circo" - Studi sul colore e la percezione visiva - P. Gauguin: "La Visione dopo il Sermone", "Cristo Giallo", "L'oro dei loro corpi", "Ta Matete" - P. Cezanne: "Le grandi bagnanti", "Natura Morta", "Donna con caffettiera", "Giocatori di carte", "La montagna di S. Victoire" - V. Van Gogh: "Notte stellata", "La casa dell'artista ad Arles", "Campo di grano con corvi", "I mangiatori di patate", "Girasoli". - Arte simbolista - E. Munch: "L'urlo", "Bambina malata", "Malinconia", "Danza della Vita", "Autoritratto", "Angoscia".
---	---

- Simbolismo in Italia:
- Morbelli: "Il natale dei rimasti", G. Segantini: "Ave Maria a trasbordo", Pellizza da Volpedo: "Il quarto stato"
- La secessione Viennese
- G. Klimt: "Il bacio", "Il fregio di Beethoven"
- Architettura Liberty; A. Gaudì, A. Loos, Behrens.
- Le "Avanguardie storiche". E.Matisse: "La danza", "Donna con cappello", "La Tavola imbandita"
- Espressionismo tedesco. Kirchner; O.Kokoschka; E. Schiele
- P.Picasso: "La vita", "Saltinbanchi", "L'autoritratto", "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica", "Il ritratto di Ambroise Vollard".
- Futurismo. U. Boccioni: "La rissa in galleria", "Forme uniche della continuità dello spazio", "Stati d'animo II – Gli addii", "La città che sale"
- C.Brncusi: "Maiastra", A. Modigliani, M. Chagall
- W. Gropius e il Bauhaus
- Il "design"
- W. Kandinsky: "Composizione IV", "Composizione astratta", "Montagna", "Improvvisazione 21"
- P. Klee: "Senecio", "Strada principale", "Figura in giardino", "Intenzione", "Barche nell'alluvione"
- P. Mondrian: "Albero rosso", "Composizione ovale", "Melo in fiore", "Composizione rosso giallo blu"
- Neoplasticismo e architettura;
- Dadaismo: Manifesto
- M.Duchamp: "Fontana" e "Ruota di bicicletta", "Scolabottiglie", "LHOOQ"
- Picabia, Man Ray, A. Breton
- Metafisica
- G. De Chirico: "L'enigma dell'ora", "Le muse inquietanti"
- Surrealismo.
- Renè Magritte: "L'impero delle luci", "La condizione umana", "L'uomo con la bombetta", "Golconde"
- Y. Tanguij: "Palazzo promontorio"
- Salvador Dalì: "Persistenza della memoria", "Preannuncio della guerra civile"
- Delvaux: "Aurora"; M. Ernst: "L'Europa dopo il diluvio"
- J. Mirò: "Il carnevale di arlecchino"
- Architettura moderna nei paesi scandinavi e in America
- E. Hopper: "Hotel room", "Gas"
- Architettura: F.L. Wright: "Casa Kaufmann", Mies Van der Rohe: "Padiglione tedesco alla esposizione universale di Barcellona 1929", Le Corbusier: "Villa Savoye"
- Arte informale e altre avanguardie.
- J.Pollock : il dripping

DISEGNO

- rilievo architettonico, scale di proporzione e norme di quotatura.

	<ul style="list-style-type: none"> - Rilievo e restituzione grafica in scala di una stanza - Arredamento e quotatura di una stanza in scala - Rilievo e restituzione grafica di una stanza arredata in scala 1:20 - Restituzione grafica in scala 1:50 dalla planimetria di un alloggio con quotatura e arredo.
ABILITA':	<p><u>ARTE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di lettura e decodificazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura) - capacità di riconoscere e collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico e stilistico; - capacità di analizzare e descrivere l'opera individuandone l'autore, il titolo, l'epoca o la corrente, il soggetto, la tipologia, la tecnica esecutiva; - capacità di lettura critica delle valenze estetiche dell'opera: composizione, spazio, luce, colore, volume, linea. - Individuare e distinguere le caratteristiche formali ed espressive dei diversi autori e relativi movimenti artistici <p><u>DISEGNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei tipi e dei metodi di rappresentazione grafica propri della geometria descrittiva; - applicazione e generalizzazione delle regole della geometria descrittiva alla rappresentazione di entità geometriche piane e solide; - applicazione delle conoscenze e abilità acquisite alla rappresentazione grafica di un'idea progettuale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni con l'ausilio di materiali multimediali • Visita a musei (Museo De Nittis) Mostra multimediale su Van Gogh e luoghi di interesse artistico
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p><u>Per la Storia dell'arte si è tenuto conto dei seguenti elementi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza • Comprensione • Dati forniti • Coordinate storico geografiche • Uso di un linguaggio specifico <p><u>Per il disegno si è tenuto conto dei seguenti elementi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • impegno e partecipazione dimostrati durante il corso degli studi, • autonomia operativa, metodo e livello di precisione e abilità conseguito; • acquisizione della manualità e precisione necessaria all'uso corretto ed appropriato degli strumenti di disegno.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p><u>Libri di testo adottati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • "Nella storia dell'Arte" Vol. V di Marco Bona Castellotti - Ed. Electa.

	<ul style="list-style-type: none"> • Angelino / Begni / Cavagna – Linea / disegnare con metodo - volume unico - B. Mondadori. • video didattici multimediali
--	--

SCIENZE MOTORIE – PROF. NICOLA IVANO SPADAVECCHIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE	<p>Conoscono ed utilizzano le strategie di gioco e danno il proprio contributo personale.</p> <p>Rispondono in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceettive ed esteroceettive).</p> <p>Conoscono i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p>
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p> <p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo</p>
ABILITA':	<p>Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica.</p> <p>Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.</p> <p>Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi.</p>
METODOLOGIE:	<p>È stato utilizzato prevalentemente il problem solving, anche se le lezioni è stata spesso frontale, ma sono stati proposti anche lavori per gruppi differenziati e autogestiti.</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività, più a rischio di infortunio, sono state affrontate in modo prevalentemente analitico.</p> <p>Per quanto possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti invitati a correggersi anche reciprocamente; è stato</p>

	costante il collegamento tra le spiegazioni tecniche/ teoriche e la pratica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono stati utilizzate per la valutazione griglie di valutazione di diversa provenienza. Per mezzo di questi strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	"In perfetto equilibrio" (Del Nista Parker Tasselli) Piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla palestra annessa all'Istituto

RELIGIONE CATTOLICA – PROF.SSA ELISA CODELUPPI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Questi i contenuti trattati fino al 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione a temi di bioetica <ul style="list-style-type: none"> - libertà e responsabilità - che cos'è la coscienza morale - lo sviluppo della coscienza morale - le etiche contemporanee • L'aborto <ul style="list-style-type: none"> - sessualità e responsabilità - analisi del fenomeno dell'aborto nelle varie società e culture.

	<ul style="list-style-type: none"> - visione del filmato di Quark: "L'odissea della vita" - la legge 194/78 in Italia - la figura di Chiara Corbella: testimonianza per la vita - la posizione delle diverse religioni del mondo rispetto all'aborto • L'affidamento e l'adozione di minori <ul style="list-style-type: none"> - cineforum sul film: "Lion - La strada verso casa" di Garth Davis. - differenze tra affido e adozione di minori - la legislazione italiana su affido e adozione nazionale ed internazionale - testimonianze di un educatore della comunità educativa "Il Piccolo Principe" di Andria • L'ingegneria genetica <ul style="list-style-type: none"> - la fecondazione medicalmente assistita - il trapianto di organi
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico; - distingue la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; - individua sul piano etico – religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; - motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero, aperto e costruttivo; - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.
METODOLOGIE:	<p>La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all'alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L'insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura,</p>

	<p>critéri perché l'alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell'accostarsi al contenuto del sapere.</p> <p>Questi i momenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione organica dei contenuti della fede cattolica; - confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali dell'uomo d'oggi scoprendone un rapporto di correlazione; - riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali; - rielaborazione da parte degli studenti dell'argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state essenzialmente orali.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione: apprezzamento per la materia e per le tematiche affrontate; - partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe; - interesse: comprendere ed apprezzare i valori, al di là del contenuto, nella loro specificità umana; - atteggiamento verso i compagni: capacità di collaborazione tra compagni e di attenzione reciproca.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il testo adottato nel quinquennio è stato: BOCCHINI S., <i>Nuovo Religione e Religioni</i>, EDB, Bologna 2010.</p> <p>Inoltre, ci si è avvalsi di alcuni documenti della Chiesa Cattolica e di testi della Bibbia CEI 2008.</p> <p>Tra gli strumenti si sono utilizzati anche LIM, computer e videoproiettore.</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione tende ad accertare, analiticamente per discipline e globalmente, quali modificazioni di comportamento sono avvenute nell'alunno rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati. Essa tende a promuovere nell'alunno la capacità di auto-valutazione e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, anche in vista delle scelte future. Al

tempo stesso essa costituisce la verifica dell'efficacia dell'ipotesi di lavoro e il controllo critico della validità della programmazione educativa e didattica. Pertanto le verifiche sono state diversificate e molteplici, scritte e orali in modo da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe pressoché in tutte le discipline su parti limitate di programma o a conclusione delle unità di apprendimento.

Tipologie delle prove realizzate nel corso dell'anno scolastico:

- prove scritte in linea con le tipologie di verifica previste nell'esame di stato
- verifiche orali
- test disciplinari
- prove pratiche

Nella valutazione finale si è tenuto presente :

- della situazione di partenza di ciascun alunno;
- dei progressi personalmente realizzati in relazione agli obiettivi fissati.

I livelli utilizzabili, corrispondenti ai voti da 1 a 10, sono stati definiti nel modo seguente:

1. rifiuto totale dell'osservanza delle norme e dell'applicazione nello studio
2. rifiuto totale di applicazione
3. conoscenze fortemente carenti, linguaggio del tutto inadeguato
4. conoscenze superficiali, difficoltà di comprensione e organizzazione, incapacità di elaborazione e utilizzazione, linguaggio semplicistico
5. acquisizione mnemonica delle conoscenze e del linguaggio, difficoltà nell'elaborazione e nell'utilizzazione
6. acquisizione minima delle conoscenze e del linguaggio, livello accettabile di comprensione
7. linguaggio adeguato, comprensione, organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
8. utilizzazione delle conoscenze, anche in situazioni nuove, linguaggio corretto
9. approfondimento, interpretazione e valutazione autonoma delle conoscenze acquisite, padronanza di linguaggio
10. approfondimento critico personale con autonoma e brillante elaborazione delle conoscenze acquisite.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. La tabella per l'attribuzione del credito scolastico fa riferimento al D.Lgs. 62/2017. Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito di una medesima banda di oscillazione, il Consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo purché sussistano almeno due delle seguenti condizioni: a) la frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze deve essere non superiore al 5% delle ore complessive di lezione; b) l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe; c) la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M= 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9 -10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

LICEO SCIENTIFICO "R. NUZZI" – ANDRIA

Griglia di valutazione degli elaborati di ITALIANO

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

DATA _____

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI	PUNTI				
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ➤ Coesione e coerenza testuale 	4	8	12	16	20
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricchezza e padronanza lessicale ➤ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	4	8	12	16	20
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ➤ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	4	8	12	16	20

Tipologia A (punti 40)	INDICATORI SPECIFICI	PUNTI				
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto dei vincoli posti nella consegna ➤ Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici 	2	4	6	8
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 		2	4	6	8	10
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretazione corretta ed articolata del testo ➤ Approfondimento 		4	8	12	16	20

Tipologia B (punti 40)	INDICATORI SPECIFICI	PUNTI				
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	2	4	6	8
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 		3	6	9	12	15
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 		3	6	9	12	15

Tipologia C (punti 40)	INDICATORI SPECIFICI	PUNTI				
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	2	4	6	8
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 		3	6	9	12	15
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 		3	6	9	12	15

Totale/100
---------------	-----------

Liceo scientifico “Nuzzi” – ESAME DI STATO 2019 – COMMISSIONE.....
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - MATEMATICA E FISICA

Candidato Classe.....

Indicatori	Livelli	Punteggio	Descrittori	Punti assegnati
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi Max 5 punti	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	
	2	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica 	
	3	3-4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica 	
	4	5	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica 	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari Max 6 punti	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	
	2	2-3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	3	4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	
	4	6	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p> <p>Max 5 punti</p>	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	
	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	
	3	3-4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	
	4	5	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	
<p>Argomentare</p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p> <p>Max 4 punti</p>	1	0-1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica 	
	2	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica 	
	3	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica 	
	4	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica 	
VALUTAZIONE			/ 20

8.4 Griglie di valutazione colloquio

Si rimanda ai lavori preliminari della commissione.

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

La classe ha svolto le due simulazioni ministeriali della prova di italiano con serenità ottenendo risultati coerenti con le altre verifiche svolte durante l'anno. Ha svolto inoltre la simulazione proposta dalla Zanichelli della seconda prova il 14/05.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Si pensa di effettuare una simulazione del colloquio a fine maggio previa disponibilità degli alunni

Andria, 15/05/2019

I Componenti del Consiglio di Classe

Prof. ssa Elisa Codeluppi
Prof. Paolo Farina
Prof Leonardo Fasciano
Prof.ssa Eliana Sgaramella
Prof.ssa Ezia, Maria Lamparelli
Prof. Pasquale Ruggiero
Prof. Vito Abbasciano
Prof. Nicola Ivano Spadavecchia